

DELIBERAZIONE N° 1022

SEDUTA DEL 18 GIU. 2008

UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE
DIPART. AMBIENTE, TERRITORIO,
POLITICHE DELLA SOSTENIBILITA'
DIPARTIMENTO

OGGETTO Art. 5 D.Lgs. n° 59/2005 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.).
 Impianto "Tecnoparco Valbasento", sito in via Pomarico del Comune di Pisticci Scalo (Mt).
 Proponente: Società "Tecnoparco Valbasento S.p.A." - Pisticci Scalo (Mt).

Relatore ASSESSORE DIPTO AMBIENTE, TERRITORIO,
 POLITICHE DELLA SOSTENIBILITÀ

La Giunta, riunitasi il giorno 18 GIU. 2008 alle ore 15.30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito DE FILIPPO	Presidente	X
2.	Vincenzo FOLINO	Vice Presidente	X
3.	Antonio AUTILIO	Componente	X
4.	Roberto FALOTICO	Componente	X
5.	Innocenzo LOGUERCIO	Componente	X
6.	Antonio POTENZA	Componente	X
7.	Vincenzo SANTOCHIRICO	Componente	X

Segretario: Avv. Maria Carmela SANTORO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
 secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio
 e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ UPB _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ UPB _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTA la Legge Regionale n° 12 del 2 marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la D.G.R. n° 11 del 13 gennaio 1998;
VISTE le D.G.R. n° 2903 del 13 dicembre 2004 e n° 637 del 3 maggio 2006;
VISTA la D.G.R. n° 1148 del 23 maggio 2005;
VISTA la D.G.R. n° 2017 del 5 ottobre 2005;
VISTA la D.G.R. n° 2020 del 5 ottobre 2005;
VISTA la direttiva 96/61/CE del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
VISTO il decreto legislativo 18 febbraio 2005 n° 59, recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
VISTO il decreto legge 30 ottobre 2007 n° 180, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2007 n° 243, recante "Differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie";
VISTO il decreto legge 31 dicembre 2007 n° 248, coordinato con la legge di conversione 28 febbraio 2008 n° 31, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria";
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n° 152, recante "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla Parte Terza recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche", alla Parte Quarta recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed alla Parte Quinta recante "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";
VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008 n° 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152, recante norme in materia ambientale";
VISTA la DGR n° 2922 del 13.12.2004 con la quale è stata approvata la modulistica concernente sia i contenuti amministrativi che quelli tecnici dell'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
VISTA la DGR n° 1603 del 25.07.2005 con la quale, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. n° 59/2005, è stato approvato il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale per gli impianti esistenti e per gli impianti nuovi già dotati di altre autorizzazioni ambientali alla data di entrata in vigore del citato decreto;
VISTA la DGR n° 1609 del 25.07.2005 con la quale, in attesa dell'emanazione di specifico decreto ministeriale, sono state stabilite le tariffe che le aziende che presentano istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale devono versare a favore della Regione, a titolo di acconto e salvo conguaglio, per le spese istruttorie di cui all'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n° 59/2005;
VISTA la Legge Regionale 2 febbraio 2001, n. 6, recante "Disciplina delle attività di gestione dei rifiuti ed approvazione del relativo piano", come aggiornata con la L.R. 28 dicembre 2007, n. 28;
VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 29 gennaio 2007, recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, con particolare riferimento all'allegato recante "Linee guida per impianti di trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti liquidi";
VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 31 gennaio 2005, recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecnologie disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n° 372", con particolare riferimento all'allegato II recante "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";
CONSIDERATO che il decreto legislativo 18 febbraio 2005 n° 59 disciplina, con l'art. 1, il rilascio, il rinnovo e il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale degli impianti di cui all'allegato 1 dello stesso, nonché le modalità di esercizio degli impianti medesimi, ai fini del rispetto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

CONSIDERATO che l'art. 7 comma 5 del decreto legislativo n° 59/2005 stabilisce che l'Autorità Competente rilascia l'Autorizzazione Integrata Ambientale osservando quanto specificato nell'art. 4 commi 1, 3 e 4 dello stesso decreto;

ATTESO che la Tecnoparco Valbasento S.p.A., con sede in via Pomarico s.n.c. – 75010 Pisticci Scalo (MT), con istanza pervenuta in data 30 dicembre 2005 ed acquisita al protocollo dipartimentale n° 265312/75AB, ha richiesto l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n° 59/2005, relativamente all'impianto "Tecnoparco Valbasento" sito in via Pomarico del Comune di Pisticci (MT);

CONSIDERATO che le attività per le quali è stata richiesta l'Autorizzazione Integrata Ambientale rientrano tra quelle dell'allegato I del D.Lgs. n. 59/2005 – punto 1.1 "impianto di combustione con potenza termica di combustione di oltre 50 MW"; punto 5.3 "impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato IIA della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno"; punto 5.1 "impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati IIA e IIB (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della direttiva 75/442/CEE e della direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno";

ATTESO che dall'istruttoria svolta dall'Ufficio Compatibilità Ambientale, resa nella predisposizione del presente atto, risulta che:

- con nota del 14 marzo 2006, prot. dipart. n. 63882/75AB, è stato comunicato al Proponente l'avvio del procedimento, in ottemperanza dell'art. 5 comma 7 del D.Lgs. n° 59/2005;
- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.Lgs. n° 59/2005 è stata data notizia, a cura e spese del promotore dell'iniziativa, su "La Nuova Basilicata" del 22.05.2006, quotidiano a diffusione regionale, dell'annuncio contenente l'ubicazione dell'opera, la sua localizzazione ed una sommaria descrizione; il Proponente ha trasmesso tale annuncio con nota pervenuta il 29 maggio 2006 ed acquisita al protocollo dipartimentale n° 119849/75AB del 31.05.2006;
- ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n° 59/2005 e della D.G.R. n° 1609 del 25.07.2005, il Proponente ha corrisposto alla Regione Basilicata un acconto di € 2.000,00 dell'importo delle spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria della domanda A.I.A. in questione e per i successivi controlli previsti dal decreto medesimo (modalità di pagamento bonifico bancario n. 6627/1882 del 02.01.2006 della Banca Carime – Filiale di Pisticci);
- ai sensi dell'art. 5 comma 8 del D.Lgs. n° 59/2005 non sono pervenute osservazioni da parte di altri Enti e del pubblico;
- con nota pervenuta in data 11 agosto 2006 ed acquisita al protocollo dipartimentale n° 171912/75AB, il Proponente ha trasmesso, di propria iniziativa, della documentazione tecnica integrativa di quella già agli atti dell'Ufficio. Tale integrazione è stata oggetto di avviso pubblico sul quotidiano a diffusione regionale "La Nuova Basilicata" del 14.08.2006; il Proponente ha trasmesso tale annuncio con nota pervenuta il 05.09.2006 ed acquisita al protocollo dipartimentale n° 181368/75AB;
- in data 25 maggio 2007, funzionari dello stesso Ufficio hanno effettuato un sopralluogo presso l'impianto di che trattasi, alla presenza di rappresentanti del Proponente; in tale sede è stata fatta richiesta al Proponente di integrazioni alla documentazione tecnica già prodotta, confermata con nota del 05.06.2007, prot. dipartimentale n° 123992/75AB;
- con nota pervenuta in data 13 giugno 2007 ed acquisita al protocollo dipartimentale n. 131001/75AB del 15.06.2007 il Proponente ha trasmesso le integrazioni richieste;
- la proposta progettuale presentata dalla società Tecnoparco prevede il revamping dell'esistente impianto di produzione vapore ed energia elettrica e specificatamente in una prima fase verranno installati n° 2 caldaie a fiamma diretta + n° 1 generatore di vapore (GVI) con primario ad olio diatermico per la produzione del vapore in sostituzione dell'attuale sistema di produzione del vapore; in una seconda fase, invece, verranno installati ulteriori n° 2 generatori elettrici azionati da altrettanti motori a combustione interna alimentati a olio vegetale della potenza di 16 Mwe;

VISTA la valutazione favorevole del progetto come risulta dal rapporto istruttorio redatto dall'Ufficio Compatibilità Ambientale (integrato secondo gli esiti della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n° 59/2005), che si allega alla presente Deliberazione e della stessa ne è parte integrante (**Allegato 1**), ove sono riportate le prescrizioni da imporre con il provvedimento autorizzativo;

ATTESO che la Conferenza di Servizi prevista dall'art. 5 comma 10 del D.Lgs. n° 59/2005 si è svolta nella seduta del 28.02.2008, i cui esiti sono riportati nel rapporto istruttorio già richiamato;

RILEVATO che:

- ◆ ai sensi dell'art. 213, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 59/2005 aggiorna e sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni di cui al Capo Quarto della Parte Quarta ("Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"), Titolo Primo ("Gestione dei Rifiuti") dello stesso D.Lgs. n. 152/2006, già rilasciate dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 1324 del 15.07.2003 e dalla Provincia di Matera – Ufficio Ambiente con Determinazioni n. 1627 del 26.06.2003 e n. 1183 del 19.05.2004;
- ◆ ai sensi dell'art. 5, comma 14, del D.Lgs. n. 59/2005, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata ai sensi di tale decreto aggiorna e sostituisce ad ogni effetto:
 - l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di cui agli artt. 105 e 124 del D.Lgs. n. 152/2006, già rilasciata dalla Provincia di Matera – Ufficio Ambiente con Determinazione n. 7 del 15.01.2004;
 - le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006, già rilasciate dall'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata con Determinazioni n. 75B1/2001/D/1489 del 21.12.2001, n. 75B1/2003/D/201 del 04.03.2003, n. 75F/2005/D/244 del 15.03.2005, n. 75AB/2006/D/1634 del 15.11.2006;

su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

- di **RILASCIARE l'Autorizzazione Integrata Ambientale**, ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n° 59, per la modifica e l'esercizio dell'impianto "**Tecnoparco Valbasento**" sito in via Pomarico del Comune di Pisticci (MT), proposto dalla Tecnoparco Valbasento S.p.A., con sede in via Pomarico, snc – 75010 Pisticci Scalo (MT);
- di **DARE ATTO** che l'Autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento aggiorna e/o sostituisce a tutti gli effetti:
 - ◆ le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n° 152/2006, già rilasciate dall'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata con Determinazioni n. n. 75B1/2001/D/1489 del 21.12.2001, n. 75B1/2003/D/201 del 04.03.2003, n. 75F/2005/D/244 del 15.03.2005, n. 75AB/2006/D/1634 del 15.11.2006;
 - ◆ le autorizzazioni di cui al Capo Quarto della Parte Quarta ("Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati"), Titolo Primo ("Gestione dei Rifiuti") dello stesso D.Lgs. n. 152/2006, già rilasciate dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 1324 del 15.07.2003 e dalla Provincia di Matera – Ufficio Ambiente con Determinazioni n. 1627 del 26.06.2003 e n. 1183 del 19.05.2004;
 - ◆ l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di cui agli artt. 105 e 124 del D.Lgs. n. 152/2006, già rilasciata dalla Provincia di Matera – Ufficio Ambiente con Determinazione n. 7 del 15.01.2004;
- di **SUBORDINARE** la presente Autorizzazione al rispetto delle prescrizioni contenute nell'Allegato 1 – punto 9, che si richiama quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- di **DISPORRE** che il gestore dell'impianto gestisca e realizzi la modifica progettata della piattaforma in conformità a quanto definito nell'Allegato 1, entro i termini proposti nella domanda e indicati nell'Allegato stesso.
- di **DISPORRE** che, all'emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 15, comma 3, del D.Lgs. n° 59/2005 (ovvero con la emanazione del provvedimento regionale di definizione della tariffa di riferimento), il gestore dell'impianto corrisponda alla Regione Basilicata il saldo di quanto già versato a titolo di acconto ai sensi della D.G.R. n° 1609/2005, relativo all'importo stabilito per sostenere le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di A.I.A. e per i successivi controlli previsti dal decreto medesimo;
- di **RICHIAMARE** che l'autorizzazione in oggetto ha validità di **anni sei** a decorrere dalla data di adozione della presente Deliberazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.Lgs. n° 59/2005. Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il gestore, almeno sei mesi prima della data di

scadenza della predetta, presenterà all'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata apposita domanda, corredata dalla relazione di cui all'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n° 59/2005;

➤ di **EVIDENZIARE** che il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 9, comma 4, del D.Lgs. n° 59/2005;

➤ di **EVIDENZIARE** altresì che il gestore è tenuto a comunicare all'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, alla Provincia di Potenza – Settore Ambiente ed all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata:

◆ la data in cui è prevista l'entrata in esercizio dell'impianto modificato, con un preavviso di 30 giorni, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs. n° 59/2005;

◆ qualsiasi modifica prevista per l'impianto, corredata della necessaria documentazione ai fini della valutazione per l'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale o delle relative condizioni, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n° 59/2005;

➤ di **RICHIAMARE** che, in caso di inosservanza delle prescrizioni di cui all'Allegato 1 o di realizzazione del progetto in difformità da quello autorizzato, i soggetti competenti procederanno a norma dell'art. 11 commi 9 e 10 del D.Lgs. n° 59/2005;

➤ di **AFFIDARE** all'Ufficio Compatibilità Ambientale Regionale di:

◆ **notificare** copia della presente Deliberazione, unitamente ad una copia del progetto autorizzato, alla Società Proponente;

◆ **trasmettere** copia della presente Deliberazione, unitamente ad una copia del progetto di che trattasi, alla Provincia di Matera – Ufficio Ambiente ed all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata per la vigilanza sull'attuazione del progetto e l'osservanza delle prescrizioni imposte;

◆ **trasmettere** copia della presente Deliberazione, unitamente ad una copia del progetto di che trattasi, al Comune di Pisticci per gli adempimenti di competenza;

◆ **trasmettere** copia della presente Deliberazione all'Ufficio Energia del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata, all'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale del Dipartimento Ambiente, Territorio, Politiche della Sostenibilità della Regione Basilicata, al Dipartimento di Prevenzione – U.O. Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale n. 5 di Montalbano Jonico (MT) ed al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, per gli adempimenti di competenza.

SM/sm


L'ISTRUTTORE


(ing. Salvatore MARGIOTTA)

IL RESPONSABILE P.O.


(dott.ssa Filomena PESCE)

IL DIRIGENTE


(dott. Salvatore LAMBIASE)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

C. Fantoro

IL PRESIDENTE

[Signature]

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 25-6-08
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Juanjo